

---

**Master**

---

**Beni confiscati  
open day  
al Suo Orsola**

È giunto al termine il «Master sulla valorizzazione, promozione e riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata» promosso dall'università Suor Orsola Benincasa, in partenariato con Libera, Consorzio S.o.l.e., Agrorinasce e finanziato dalla «Fondazione con il Sud». Venerdì si svolgerà l'Open Day, preparato dagli allievi, presso la Sala degli Angeli al Suo Orsola e con l'allestimento della Mostra dei lavori nel Claustro. L'appuntamento è alle 9.00 per la discussione delle tesi. A seguire il saluto delle autorità, col rettore Lucio D'Alessandro e la partecipazione, tra gli altri, di Carlo Borgomeo, dell'assessore Giuseppe Narducci, del prefetto Franco Malvano e del responsabile per la Campania dell'Agenzia nazionale per i beni confiscati, Piero Angeloni.

**FONDAZIONE  
POLIS- Beni  
confiscati, si  
conclude il  
Master.** Oggi  
presso l'Uni-  
versità Suor



Orsola Benincasa, a partire dalle  
9,30, si terrà la conclusione del  
Master in Promozione, valoriz-  
zazione e riutilizzo dei Beni con-  
fiscati alla criminalità, promosso  
dall'Università in collaborazione  
con la Fondazione Polis, in par-  
tenariato con Libera, Agrorina-  
sce e Consorzio Sole, e con il so-  
stegno economico di Fondazione  
con il Sud guidata da **Carlo Bor-  
gomeo**. Ai lavori interverrà l'as-  
sessore regionale alle Autonomie  
**Pasquale Sommese** *(nella foto)*.

**L'INIZIATIVA DE MAGISTRIS: A NAPOLI CONTRO LE MAFIE****Narducci: un ristorante sociale nella villa confiscata al clan**

La giunta comunale ha approvato, su proposta dell'assessore alla Sicurezza Giuseppe Narducci, il progetto, "Mafie in Pentola" che prevede la riconversione di un bene confiscato alla criminalità organizzata per la realizzazione di un ristorante sociale con annessa aula laboratorio per corsi di cucina e di educazione alimentare. L'immobile oggetto dell'intervento consiste in una villa articolata su tre livelli, con annesso giardino e terrazza, sito a Napoli in via Liburia 48 - San Pietro a Patierno. Nel progetto, oltre al ristorante sociale è prevista anche attività di accoglienza a favore di minori a rischio, detenuti ed ex detenuti e loro famiglie.

«Si tratta del primo caso, per la città di Napoli, di un riutilizzo sociale a fini produttivi di un bene confiscato - ha sottolineato l'assessore Narducci -. Da questa esperienza si proverà a ricavare, oltre alla restituzione del maltolto, una concreta opportunità di lavoro per i giovani del nostro territorio. La progettazione, inoltre, è stata oggetto di studio e parte integrante della tesi degli studenti del Master riguardante la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, organizzato dell'Università Suor Orsola Benincasa. L'immobile - ha concluso Narducci - sarà intitolato alla memoria di Dario Scherillo, giovane vittima innocente della camorra. L'idea di questa amministrazione è che ciò che ci sottraggono le mafie, ce lo riprendiamo con gli interessi». E intanto nell'ambito dell'impegno contro la criminalità organizzata De Magistris ha precisato che «il Comune di Napoli è impegnato in prima linea per la lotta contro tutte le mafie, ed è fondamentale coinvolgere tutti, soprattutto i giovani, che invito a Napoli per lanciare una grande battaglia per la legalità e la giustizia». Il sindaco annuncia «La politica contro le mafie», un'iniziativa in programma a Napoli, a Castel dell'Ovo, sabato 3 dicembre, dalle 9.30 alle 19.

Il convegno sarà preceduto da un barcamp, al fine di promuovere la partecipazione, a cui tutti potranno aderire, iscrivendosi direttamente tramite il sito [orangeamp.demagistris.it](http://orangeamp.demagistris.it). Per l'evento è stata attivata anche una convenzione con l'Ostello della Gioventù "Mergellina", per il pernottamento e la colazione che saranno gratuite per le prime 50 prenotazioni, per le notti dell'1 e 2 dicembre.

**SAN PIETRO****LIBERA, POLIS E NISIDA**

## Un ristorante nella casa del boss

Un laboratorio di formazione per ragazzi disagiati delle periferie partenopee finanziato da Palazzo San Giacomo con un milione di euro del Pon sicurezza.

Ieri l'annuncio ufficiale dell'assessore alla Sicurezza e ai diritti del Comune di Napoli. L'ex pm Giuseppe Narducci alla presentazione dei progetti conclusivi elaborati dagli studenti della prima edizione del Master in Promozione e valorizzazione e riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzato dall'Università Suor Orsola Benincasa ha mostrato ai ragazzi la delibera di giunta per l'approvazione ed il finanziamento di uno dei progetti degli studenti: "Mafie in Pentole".

Un progetto che prevede il riutilizzo di un bene confiscato al narcotrafficante Gennaro Uccello nella zona di San Pietro a Patierno, quartiere della periferia nordorientale di Napoli, per la realizzazione di un ristorante sociale.

Il bene confiscato, un'area di circa 700 metri quadrati, sarà un laboratorio di formazione per ragazzi disagiati delle periferie partenopee, all'interno del quale acquisire competenze spendibili nel mercato gastronomico e nel contempo un vero e proprio ristorante. Un ristorante dove lavoreranno ex detenuti del carcere minorile. Il tutto grazie all'intesa tra Suor Orsola Benincasa, Fondazione per il Sud ed in partenariato con Libera, l'agenzia per l'Innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio e la Fondazione Polis. Un bene confiscato per uso abitativo per la prima volta diventerà un'attività produttiva dedicata alla ristorazione, come hanno spiegato gli autori del progetto Giuseppina Ascione, Veronica Coppola, Angela Dello Iacono, Luca Faenza, Rossella Ferrigno e Alessandro La Volpe. «È una notizia che ci riempie di orgoglio – ha evidenziato Lucio d'Alessandro, Rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa – perché dimostra che siamo stati in grado di formare una nuova classe di professionisti di questo specifico settore che avessero le competenze progettuali e gestionali per ideare interventi concreti per la valorizzazione e il riutilizzo dei beni confiscati». Un percorso formativo che la Regione Campania ha tutta l'intenzione di portare avanti come ha annunciato Pasquale Sommesse, assessore regionale ai Rapporti con le Autonomie Locali, che ha garantito il sostegno della Regione Campania ad una nuova edizione del Master e a nuovi progetti.

**Andrea Acampa**

## Riutilizzo dei beni confiscati alla camorra

La giornata conclusiva del Master di primo livello per esperti in *'Promozione, valorizzazione e riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata'* si svolge il 25 novembre. Partecipano all'evento Enti del Comune, Cooperative Sociali che gestiscono i beni ed Enti del Lavoro. Tra gli invitati il Presidente Carlo Borgomeo della Fondazione per il Sud, con il sostegno della quale è stato realizzato il Master. Ne parla il prof. **Silvio Lugnano**, direttore scientifico. *"La seduta conclusiva del Master, seguita da un Open Day, darà la possibilità agli studenti partecipanti di presentare gli elaborati finali sviluppati in gruppi di lavoro. Questi consistono in progetti per valorizzazione i beni confiscati. Il fine è quello di mettere in comunicazione gli allievi con gli enti interessati ai lavori"*.

I venti studenti sono stati selezionati con un bando e hanno avuto accesso gratuito al Master. *"E' stata offerta loro la possibilità di constatare come si può progettare lo sviluppo di un bene confiscato grazie a stage svolti con Libera, Consorzio Agrorinasce e Consorzio Il Sole"*, aggiunge il docente.

La valorizzazione dei beni confiscati è una tematica che sta caratterizzando sempre più il Suor Orsola come polo d'eccellenza, ne è testimonianza il Master in *Scienze Criminologiche, investigative e politiche della sicurezza*, tuttora in corso.